

Imprenditore di Cervia pronto a spendere 100 milioni per due progetti fotocopia

Biomasse: spunta il tris

Sono tre le centrali in cantiere a Casemurate

FORLÌ - Non una, non due ma tre. Sono tre le centrali a biomasse che potrebbero sorgere nel raggio di poche centinaia di metri a Casemurate. Ieri è spuntato un altro imprenditore pronto a scommettere sull'energia pro-

dotta dall'energia di questi impianti alternativi. Odo Pirini, di Montaletto di Cervia, è pronto a scucire 100 milioni di euro per allestire un paio di centrali della portata di venti Megawatt ciascuna. "Avranno camini speciali,

l'aria verrà riciclata e non uscirà all'esterno. Ma tutto è ancora sotto brevetto". Si lascia invece sfuggire che ne vuole progettare altre due a Gatteo e a Sant'Alberto. Mezzo quartiere di Casemurate si è data intanto appuntamento

a Pievequinta per discutere del primo progetto venuto alla luce, quello di Giovanni Bagione. Davanti a una platea di trecento persone si sono scontrate le ragioni del "sì" e quelle del "no". La prima autorità a bocciare il piano è stata il prete della piccola frazione di Forlì.